



COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE
2023 – 2025
E DOCUMENTI ALLEGATI***

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa	8
VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
Programmazione del fabbisogno del personale.....	13
PNRR	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
A) ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale	14
Canone unico patrimoniale	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001).....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza	18
Fondo di riserva di cassa.....	19
Fondi per spese potenziali.....	19
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Antonella Bettiol revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28/04/2021;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale con atto 38 del 27/07/2022 e successivamente aggiornato con proposta della Giunta Comunale n. 26 del 27/03/2023.

Esaminata la proposta di bilancio 2023 – 2025, unitamente agli allegati di legge, predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con atto n. 27 del 27/03/2023 e trasmessa all'Organo di Revisione via mail in data 28/03/2023;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/04/2023, contenuto nel testo della proposta di delibera consiliare di approvazione del bilancio, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025:

“Ai sensi dell'art. 153, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale 2023 / 2025.

In un contesto normativo della finanza locale incerto a seguito dell'emergenza energetica e dell'inflazione a causa degli avvenimenti in ucraina, il bilancio 2023/2025 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme in materia vigenti nonché del principio di prudenza ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari, in particolare per l'emergenza energetica con l'applicazione al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 1, c. 775 della L. 197/22, di uno stanziamento dell'avanzo di amministrazione al fine di poter coprire i maggiori costi energetici. Inoltre si è provveduto ad applicare parte dell'avanzo di amministrazione per talune spese correnti una tantum (in particolare per il piano del verde, del PEBA e della sicurezza delle barriere) oltre ad alcune spese di investimento.

Tali previsioni sono state inserite a seguito della deroga concessa dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero al bilancio di previsione accertato con l'approvazione del rendiconto 2022, rendiconto approvato da parte della Giunta Comunale con provvedimento n. 23 del 8/3/23, trasmesso all'Organo di revisione in data 9/3/2023 e successivamente al Consiglio Comunale per poter essere approvato nella stessa seduta prevista per il bilancio di previsione.

Si raccomanda inoltre un attento monitoraggio della spesa del personale in quanto il limite della spesa media del triennio 2011/2013, seppur rispettato, si attesta, a regime, poco al di sotto con evidente obbligo di programmare attentamente la politica del personale”.

Visto il D.Lgs. 267/00 e il D.Lgs. 118/11;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponte San Nicolò registra una popolazione al 01.01.2023, di n 13.199 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, termine spostato al 30/04/2023 ai sensi della L. 197/22.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non si trova in situazione di disavanzo né di dissesto.

In riferimento alla leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza energetica ed in particolare prevedendo tutte le spese necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori e contestualmente quella dei cittadini utilizzatori dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 23 del 13/03/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022 e verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale antecedentemente a quella di approvazione del presente bilancio di previsione.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 22/03/2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono presenti al momento passività probabili con necessità di finanziamento;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

L'Ente si è avvalso della deroga concessa dalla L. 197/2023 approvando il rendiconto di gestione 2022 e successivamente il bilancio di previsione 2023/2025 applicando in tale sede una parte dell'avanzo di amministrazione.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.195.701,71
di cui:	
a) fondi accantonati	€ 3.178.327,16
b) fondi vincolati	€ 251.049,62
c) fondi destinati ad investimento	€ 61.327,60
d) fondi liberi	€ 1.704.997,33
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 5.195.701,71

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi e quella risultante dal conto di fatto alla data riporta, presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	7.462.156,03	€ 7.366.625,23	€ 7.072.730,97
Di cui cassa vincolata	71.581,72	€ 202.603,86	€ 398.673,96
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

A tal riguardo Il Revisore raccomanda di implementare le procedure informatiche per la gestione tempestiva della cassa vincolata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	FPV per spese correnti	162.528,03	148.268,39	0,00	0,00
	FPV per spese in conto capitale	4.368.699,45	4.673.541,44	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo amministrazione	2.148.247,00	1.132.188,13	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		0,00		
1	Entrate correnti tributarie	6.455.000,00	6.477.000,00	6.648.100,00	6.582.100,00
2	Trasferimenti correnti	440.416,56	450.179,62	384.720,00	381.220,00
3	Entrate extratributarie	1.187.964,60	1.227.065,47	1.226.064,60	1.231.064,60
4	Entrate in conto capitale	8.621.000,00	3.590.600,00	325.000,00	235.000,00
5	Entrate da rid. prestiti di att. finanziarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
6	Accensione di prestiti	200.000,00	0,00	2.280.000,00	1.160.000,00
7	Anticipazioni da istituto/tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.270.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
	TOTALE TITOLI	20.204.381,16	15.094.845,09	14.213.884,60	12.939.384,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.883.855,64	21.048.843,05	14.213.884,60	12.939.384,60

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV.DEF. 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	prev. di competenza	8.396.910,99	8.877.252,40	8.174.297,63	8.106.196,49
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	1.497.456,08	577.585,48	333.924,20
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	15.128.999,45	8.760.414,63	2.625.000,00	1.415.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	5.248.531,24	10.000,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	prev. di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	prev. di competenza	57.945,20	61.176,02	64.586,97	68.188,11
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	prev. di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	prev. di competenza	2.270.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00	2.320.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli		prev. di competenza	26.883.855,64	21.048.843,05	14.213.884,60	12.939.384,60
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	6.745.987,32	587.585,48	333.924,20
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		prev. di competenza	26.883.855,64	21.048.843,05	14.213.884,60	12.939.384,60
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	6.745.987,32	587.585,48	333.924,20
		<i>di cui fpv</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio 2023/2025 del Comune di Ponte San Nicolò è stato previsto il Fondo Pluriennale Vincolato derivante dal riaccertamento dei residui approvato con delibera n. 15 del 27/02/2023.

Previsioni di cassa

	CASSA 2023
ENTRATE	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 7.072.730,97
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ -
di cui Fondo anticipazione liquidità (DL 35/13 es.m.i.) solo regioni	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -
Titolo 1° - Entrate tributarie	€ 9.771.969,06
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti	€ 679.347,61
Titolo 3° - Entrate extra-tributarie	€ 1.966.274,51
Titolo 4° - Entrate da trasferimento di capitali	€ 4.424.708,65
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 31.405,00
Totale entrate finali	€ 16.873.704,83
Titolo 6° - Entrate per accensione di prestiti	€ -
Titolo 7° - Entrate da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.357.329,14
TOTALE	€ 20.231.033,97
Avanzo di amministrazione	
TOTALE ENTRATE	€ 20.231.033,97
SPESE	
Titolo 1° - Spese correnti	€ 10.344.371,82
di cui fondo pluriennale vincolato	€ -
Titolo 2° - Spese in conto capitale	€ 9.011.626,58
di cui fondo pluriennale vincolato	€ -
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 30.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	€ -
Totale spese finali	€ 19.385.998,40
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	€ 61.176,02
di cui Fondo anticipazione liquidità (DL 35/13 es.m.i.)	€ -
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00
Titolo 4° - Uscite per conto terzi	€ 2.489.702,29
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€ 22.936.876,71
Fondo di cassa finale presunto	€ 4.366.888,23

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono *partecipare* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.072.730,97		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	148.268,39	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.154.245,09	8.258.884,60	8.194.384,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.877.252,40	8.174.297,63	8.106.196,49
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		270.000,00	270.000,00	270.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	61.176,02	64.586,97	68.188,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-635.914,94	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	658.000,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	22.085,06	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	474.188,13		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	4.673.541,44	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.620.600,00	2.635.000,00	1.425.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	22.085,06	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.760.414,63	2.625.000,00	1.415.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		658.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti			-658.000,00	0,00	0,00

L'importo di euro 22.085,06 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da avanzo economico per la copertura di piccoli interventi.

L'equilibrio finale *è pari* a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, ovvero avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non sono rilevate nel bilancio di previsione entrate ed uscite a carattere non ricorrente secondo il principio contabile.

Le eventuali entrate non ricorrenti da alienazione di immobilizzazione e da contributi agli investimenti sono destinate interamente ad investimenti diretti con esclusione della quota del 10% derivanti dalle alienazioni che invece sono destinati ad estinzione anticipata del debito del Comune.

I proventi delle concessioni edilizie pari a €. 115.000,00 trovano collocazione al titolo IV° dell'Entrata e finanziano esclusivamente spese d'investimento per €. 110.000,00 e una quota pari ad €. 1.000,00 come previsione per rimborso oneri non dovuti e la quota per le confessioni religiose per €. 4.000,00.

L'equilibrio fra Entrate e Spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

Entrate titolo 9°	€ 2.320.000,00
Spese titolo 7°	€ 2.320.000,00

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo "presunto" 2022

Con l'approvazione del rendiconto che l'Ente prevede di deliberare prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, si possono dettagliare gli importi specifici previsti.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 ammonta a €. 5.195.701,71 così suddiviso:

- quota accantonato per F.C.D.D.E.	€.	2.000.184,70
- quota accantonata varie	€.	1.178.142,46
- quota vincolata	€.	251.049,62
- quota investimenti	€.	61.327,60
- quota libera	€.	1.704.997,33

Avanzo "presunto"

La nota integrativa e gli atti contabili evidenziano come fra le entrate del bilancio sia previsto l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2022.

L'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione 2022 ammonta ad € 5.195.701. In sede di approvazione del bilancio di previsione il Comune usufruirà a seguito dell'approvazione del rendiconto 2022 della deroga prevista dalla L. 197/2022 applicando una parte di avanzo di amministrazione .

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'organo di revisione ha esaminato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e verificato che le modifiche apportate sono sostanzialmente relative all'aggiornamento del finanziamento della programmazione dei lavori pubblici e all'adeguamento degli stanziamenti sulla base delle risorse disponibili incluse la legge di bilancio 2023.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 26 del 27/03/2023.

Inoltre gli obiettivi della sezione operativa sono riconoscibili all'interno dello schema di DUP e appaiono coerenti con quelli strategici ed in linea con le risorse a disposizione dell'Ente, risorse che sono state recepite nel Bilancio di previsione 2023 – 2025 mentre gli obiettivi strategici sono rispettosi, nel loro complesso, dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 sopracitato e gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano biennale acquisti beni e servizi, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.) attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica contenuto informativo della coerenza del DUP con le previsioni 2023/2025

Il progetto di bilancio predisposto dall'organo esecutivo e redatto sullo schema approvato con D.Lgs. 118/11, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) la spesa è redatta per missioni e programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene le risorse necessarie per soddisfare le scelte adottate e le finalità da conseguire inserite nel DUP;
- e) Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici e piano biennale degli acquisti

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato adottato dalla Giunta Comunale in data 14/11/22 giusto provvedimento n. 132, redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, inserito, con modifiche, in forma sintetica nel DUP e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Tali modifiche comportano il solo spostamento di un'opera prevista nel 2022 ma a causa dell'emergenza energetica è stata prudentemente rinviata. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il piano degli acquisti dei beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato predisposto conformemente all'art. 21 c. 6 del d.lgs. 50/2016, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

In esecuzione dell'art. 58, comma 1 e 2, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in L. 6/8/2008, n. 133, l'Ente ha provveduto alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione ed inseriti nel DUP. Tale ricognizione, inserita nel DUP, si concluderà con la proposta da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica ai sensi di legge.

Programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione finanziaria del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione contabile (vedi Faq 51 Arconet)).

L'organo di revisione quindi raccomanda un attento e costante monitoraggio dell'andamento della spesa del personale per garantire il rispetto dei limiti previsti dalla normativa, visti i ridotti limiti di capacità di spesa disponibili.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

2022 Assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
€. 1.580.659,71	€. 1.530.000,00	€. 1.590.000,00	€. 1.572.100,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

2022 Assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
€. 1.679.787,00	€. 1.700.000,00	€. 1.700.000,00	€. 1.700.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il pagamento della TARI ad oggi *avviene* tramite il sistema F24 in quanto secondo i principi di ARERA almeno un sistema di pagamento deve essere gratuito. La scelta del Comune effettuata sulla base delle procedure informatiche a disposizione è stata per il momento non prevedere il sistema pagoPA in quanto non gratuito .

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	0	0	0	0	0
IMU	123.043,55	89.264,18	80.000,00	110.000,00	110.000,00
TASI	52.642,22	9.907,59	0,00	0,00	0,00
TARI	20.605,22	12.962,24	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI	0	0	0	0	0
Totale	196.290,99	112.134,01	90.000,00	120.000,00	120.000,00
FCDDE		31.000,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	SPESA C/CAPITALE
2021 (rendiconto)	€ 279.927,44	€ -	€ 279.927,44
2022 (assestato)	€ 358.582,93	€ -	€ 358.582,93
2023	€ 115.000,00	€ -	€ 115.000,00
2024	€ 115.000,00	€ -	€ 115.000,00
2025	€ 115.000,00	€ -	€ 115.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	129.000,00	129.000,00	129.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SANZIONI	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Percentuale fondo (%)	29,23%	29,23%	29,23%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 152 in data 01/12/2021 la somma di euro 92.000,00 (previsione al netto del FCDDE) è stata destinata per €. 46.500,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta ha destinato una somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi da beni patrimoniali

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2023, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della legge 537/93 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32 della legge 724/94. La previsione di entrata è di complessivi € 267.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025 di cui € 93.000,00 da immobili, €. 74.000,00 da concessioni ed €. 100.000,00 quali proventi per la concessione di loculi cimiteriali.

Servizi pubblici a domanda individuale

Per i servizi pubblici a domanda individuale (G.C. n. 25 del 27/03/2023) la percentuale complessiva di copertura risulta del 61,65%, così distinta per servizio:

	PREVENTIVO 2023			ENTRATE
	SPESE			
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 16.100,00	€ 161.950,00	€ 178.050,00	€ 140.000,00
Asilo Nido (**)				€ 175.000,00
Utilizzo palestre comunali		€ 67.200,00	€ 67.200,00	€ 8.000,00

Corsi di attività motoria		€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 39.000,00
TOTALE	€ 16.100,00	€ 256.650,00	€ 272.750,00	€ 179.000,00
Percentuale copertura (***)				65,63%
(*)	Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale			
(**)	Le entrate sono al lordo del contributo regionale			
(***)	La percentuale è calcolata al netto del contributo regionale			

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato quantificato solo per l'asilo nido in quanto i restanti servizi non rientrano tra i crediti deteriorabili.

Per l'asilo nido così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	140.000,00	500,00	140.000,00	500,00	140.000,00	500,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	140.000,00	500,00	140.000,00	500,00	140.000,00	500,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di €. 115.000,00 per ogni anno del triennio 2023-2025.

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Macroaggregati Spesa corrente	prev. definitive 2022	Previsione		
		2023	2024	2025
Redd. lavoro dipendente	€ 2.294.397,47	€ 2.429.912,98	€ 2.448.393,00	€ 2.448.393,00
imposte e tasse	€ 191.751,87	€ 205.901,30	€ 207.000,00	€ 207.000,00
Acq. beni e servizi	€ 4.599.019,24	€ 4.515.179,95	€ 4.585.704,00	€ 4.467.754,00
Trasf. correnti	€ 726.060,53	€ 572.944,94	€ 462.720,00	€ 496.720,00
Interessi passivi	€ 27.919,40	€ 24.688,58	€ 21.277,63	€ 17.676,49
Altre spese per redd. da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Rimborsi e poste corret.	€ 4.913,20	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Altre spese correnti	€ 82.880,88	€ 1.117.624,65	€ 438.203,00	€ 457.653,00
TOTALE	€ 7.926.942,59	€ 8.877.252,40	€ 8.174.297,63	€ 8.106.196,49
Rimb. mutui tit. 4°	€ 57.945,20	€ 61.176,02	€ 64.586,97	€ 68.188,11
Totale spesa corrente	€ 7.984.887,79	€ 8.938.428,42	€ 8.238.884,60	€ 8.174.384,60

Spese di personale

La spesa lorda per il personale dipendente (retribuzione, contributi ed Irap) è prevista in €. 2.316.195,83 per un totale di n. 57 dipendenti, incluso il Segretario, rapportati ad anno, sulla base del fabbisogno finanziario del personale. La previsione finanziaria non prevede assunzioni di nuovo personale nel triennio se non le sostituzioni di personale cessato attraverso l'istituto della mobilità o concorso.

La spesa per il personale al 31/12/2022 rappresenta il 32,11% delle spese correnti.

Sulla base dei dati si evidenzia che la spesa per il personale per il 2023 rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2022, con leggere variazioni conseguenti alla diversa collocazione del personale collocato a riposo e sostituito con nuovi addetti in mobilità o con l'utilizzo di graduatorie concorsuali.

La spesa netta del personale prevista nel 2023 ammonta ad €. 2.001.330,00 importo inferiore alla media del triennio 2011/2013 ammontante ad €. 2.073.026,47.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia F.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.141.352,60	2.316.195,83	2.446.393,00	2.446.393,00
Spese macroaggregato 103	44.798,55	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Irap macroaggregato 102	129.795,77	152.794,00	160.270,00	160.270,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.315.946,92	2.504.989,83	2.642.663,00	2.642.663,00
(-) Componenti escluse (B)	242.920,46	503.659,83	597.985,05	597.985,05
Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	2.073.026,46	2.001.330,00	2.044.677,95	2.044.677,95
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 25.000,00 annui. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con le previsioni assestate dell'anno precedente considerando il tasso di inflazione programmata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il D.Lgs. 118/11 obbliga i Comuni a prevedere l'applicazione del nuovo F.C.D.E. iscrivendo in entrata gli accertamenti complessivamente emessi ed a prevedere in spesa, a decorrere dal 2021, un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 100% della media della mancata riscossione degli ultimi 5 anni.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice secondo gli ultimi indirizzi forniti da Arconet. L'Amministrazione ha previsto in bilancio la copertura per le voci relative all'attività di accertamento dei tributi IMU, TASI E TARI oltre agli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali e tariffe nido e altri servizi, per una somma pari ad €. 270.000,00 come da prospetto in atti, pari al 100% della quota prevista. La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e *corrispondono* con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno

L'ente non si è avvalso della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 65.204,65 pari allo 0,75% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 42.383,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 33.913,53 pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del *TUEL*) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 60.000,00 pari allo 0,31% .

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento tra i fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nel rendiconto 2022. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.170,00	2.070,00	2.070,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.000,00	50.000,00	50.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.170,00	52.070,00	52.070,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2022
Fondo rischi contenzioso	1.106.316,21
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (rinnovi contrattuali)	59.710,00
Altri fondi (indennità fine mandato e funzioni tecniche)	12.116,25
.....	0

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Dall'analisi effettuata dai competenti uffici l'ente al 31.12.2022 ha rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto *non è soggetto* ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 31 dicembre 2022, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto al mantenimento della sola partecipata diretta Acquevenete spa, società a totale partecipazione pubblica, con controllo analogo da parte dell'assemblea dei soci (tutti Comuni), società che gestisce il servizio idrico integrato.

La società ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 che è pubblicato sul sito internet dell'Ente il cui link è allegato al bilancio di previsione, e che non presenta perdite nell'ultimo triennio.

Dai dati comunicati dalla società partecipata sulla previsione del risultato dell'esercizio 2022, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Nel corso del bilancio 2023-2025 l'ente non prevede esternalizzazioni di servizi.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto la società non presenta elementi critici di gestione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Si ricorda che l'Ente dovrà provvedere entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2022 (delibera consiliare n. 62 del 12/12/22) all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 .

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il 26/05/2023 al MEF e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati nessuna garanzia.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società in quanto non possiede quote di controllo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	474.188,13		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	4.673.541,44	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.620.600,00	2.635.000,00	1.425.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	22.085,06	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.760.414,63	564.000,00	3.289.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Le somme a scomputo dei permessi a costruire avranno una permutazione patrimoniale nel bilancio solo ad avvenuta sottoscrizione della cessione.

L'ente non prevede acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Al riguardo si prevede il ricorso all'indebitamento nell'esercizio 2024 per la realizzazione del nuovo palasport, con ammortamento a decorrere dal 1° gennaio 2026.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 624.259,17	€ 569.374,13	€ 511.428,93	€ 450.252,91	€ 2.665.665,94
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ 2.280.000,00	€ 1.160.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 54.885,04	€ 57.945,20	€ 61.176,02	€ 64.586,97	€ 68.188,11
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 569.374,13	€ 511.428,93	€ 450.252,91	€ 2.665.665,94	€ 3.757.477,83
N. abitanti al 31/01/2021	13.330	13.199	13.200	13.200	13.200
Debito medio per abitante	€ 42,71	€ 38,75	€ 34,11	€ 201,94	€ 284,66

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 30.979,56	€ 27.916,40	€ 24.688,58	€ 21.277,63	€ 17.676,49
Quota capitale	€ 54.885,04	€ 57.945,20	€ 61.176,02	€ 64.586,97	€ 68.188,11
Totale fine anno	€ 85.864,60	€ 85.861,60	€ 85.864,60	€ 85.864,60	€ 85.864,60

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 85.864,60 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000	2023	2024	2025
	Entrate 2021 da Consuntivo	Entrate 2022 da rendiconto	Entrate 2023 da schema di Bil.
Titolo 1	6.611.505,34	6.708.733,08	6.477.000,00
Titolo 2	754.500,11	695.286,81	450.179,62
Titolo 3	1.269.060,11	1.239.005,24	1.227.065,47
Totale A)	€ 8.635.065,56	€ 8.643.025,13	€ 8.154.245,09
LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO			
valori modificati dall' art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 101/01/2015	10%	10%	10%
Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. 267/2000	€ 863.506,56	€ 864.302,51	€ 815.424,51
	SPESA ANNO 2023	SPESA ANNO 2024	SPESA ANNO 2025
	da schema di Bil.	da schema di Bil.	da schema di Bil.
conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui			
Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre	€ 24.688,58	€ 21.277,63	€ 17.676,49
Interessi passivi rimborsati da Regione Veneto			
Interessi passivi per prestiti obbligazionari			
Interessi passivi per aperture di credito			
Interessi passivi per garanzie fidejussorie			
Totale B)	€ 24.688,58	€ 21.277,63	€ 17.676,49
Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite	0,286%	0,246%	0,217%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede nel triennio 2023/2025 di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

CONSIDERA

a) riguardo della previsione corrente annuale

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della previsioni definitive 2023/2025;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) riguardo della previsione per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, inserito nel DUP ed allegati al bilancio; Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2023 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

a) riguardo alle previsioni di cassa

Equilibrate le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni. Tuttavia le previsioni di cassa dovranno essere monitorate costantemente sia durante le eventuali variazioni e in particolare verificate in sede di salvaguardia degli equilibri

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

SUGGERIMENTI

- A) Ricorda che le delibere di approvazione dei tributi sono un allegato al bilancio di previsione e che il comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296 prevede che “*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;
- B) Si raccomanda un attento monitoraggio della spesa del personale in quanto il limite della spesa media del triennio 2011/2013, seppur rispettato, impone un evidente obbligo da parte dell’Amministrazione di programmare attentamente la politica del personale in modo da preservare tale rispetto anche per le future annualità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l’articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sul progetto di DUP e di bilancio;
- delle variazioni rispetto all’anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L’organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Tutto ciò premesso

L’ORGANO DI REVISIONE

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l’attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute, **a condizione che venga prioritariamente approvato il rendiconto 2022 avendo l’Ente previsto di usufruire della deroga prevista dalla L. 197/2022 in ordine all’applicazione dell’avanzo di amministrazione sul bilancio di previsione.**

Dalla sede comunale, li 5 Aprile 2023

Dott.ssa BETTIOL Antonella
